

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 43 del 25.10.2017

Supplemento n. 156

mercoledì, 25 ottobre 2017

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

**SOMMARIO**

---

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale della Giunta Regionale  
Settore Attività Internazionali**DECRETO 6 ottobre 2017, n. 15144  
certificato il 19-10-2017**L.R. 26/2009 - PRS 2016-2020 - Progetto Re-  
gionale Giovani Sì: approvazione e pubblicazione  
avviso, termini di riferimento e formulario per la pre-****sentazione di progetti relativi ad interventi formativi  
a favore dei giovani toscani nel mondo.** *pag. 3*DECRETO 6 ottobre 2017, n. 15167  
certificato il 19-10-2017**L.R. 26/2009 - DGR 1039/2017: approvazione  
avviso e modulistica bando per progettazioni su co-  
sviluppo.** *" 34*

---

---

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Giunta Regionale

Settore Attività Internazionali

DECRETO 6 ottobre 2017, n. 15144

certificato il 19-10-2017

**L.R. 26/2009 - PRS 2016-2020 - Progetto Regionale Giovani Sì: approvazione e pubblicazione avviso, termini di riferimento e formulario per la presentazione di progetti relativi ad interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 (disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 che prevede tra i progetti approvati il Progetto regionale n. 16 Giovani Sì;

Considerato che il Progetto regionale nr. 16 Giovani Sì al punto 4, Inserimento nel Mondo del Lavoro, prevede tra l'altro l'attivazione di "interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero anche per un loro coinvolgimento in attività di promozione delle eccellenze toscane nei paesi di residenza abituale";

Vista la DCR n. 72 del 26 luglio 2017 "Documento di economia e finanza regionale 2017. Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis l.r. 1/2015 Approvazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1039 del 2/10/2017 "L.R. 26/2009 - Delibera attuativa attività internazionali 2017, prima integrazione" che prevede l'assegnazione di risorse per l'attivazione di Borse di studio per attività formative per i giovani di origine toscana residenti all'estero;

Ritenuto opportuno di ridurre le seguenti prenotazioni:

- n. 20171763 Anno 2017 Capitolo 12013 di €26.400,00;
- n. 20171762 Anno 2017 Capitolo 12016 €33.600,00;
- n. 20171762 Anno 2018 Capitolo 12016 €6.600,00;

Ritenuto opportuno assumere le seguenti prenotazioni specifiche per un importo complessivo pari ad € 66.600,00:

- Anno 2017 Capitolo 12013 €26.400,00;

Anno 2017 Capitolo 12016 €33.600,00;

Anno 2018 Capitolo 12016 €6.600,00;

Dato atto che è in corso lo storno in via amministrativa per corretta classificazione della spesa di risorse di € 26.400,00 dal capitolo 12013 annualità 2017 al capitolo 12016 annualità 2017;

Dato atto che si procederà a richiedere variazione di bilancio in base agli aggiudicatari effettivi del bando;

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. 1039 del 2/10/2017 per l'attivazione di borse di studio per attività formative per i giovani di origine toscana residenti all'estero è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione di:

- Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito tematico Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo (Allegato A);
  - Termini di riferimento per la presentazione dei progetti (Allegato B);
  - Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C);
- che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione dei progetti da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale per interventi formativi a favore di giovani toscani nel mondo fissato al 15° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.T.;

#### DECRETA

1. di approvare:

- a) l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di progetti relativi a "Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo-Allegato A)
- b) i Termini di riferimento per la presentazione dei progetti, Allegato B);
- c) il Formulario per la presentazione delle proposte progettuali, Allegato C);

2. di ridurre le seguenti prenotazioni:

- n. 20171763 Anno 2017 Capitolo 12013 di €26.400,00;
- n. 20171762 Anno 2017 Capitolo 12016 €33.600,00;
- n. 20171762 Anno 2018 Capitolo 12016 €6.600,00;

3. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche per un importo complessivo pari ad €66.600,00:

- Anno 2017 Capitolo 12013 €26.400,00;
- Anno 2017 Capitolo 12016 €33.600,00;
- Anno 2018 Capitolo 12016 €6.600,00;

4. di dare atto che è in corso lo storno in via amministrativa per corretta classificazione della spesa di risorse di €26.400,00 dal capitolo 12013 annualità 2017 al capitolo 12016 annualità 2017;

5. di dare atto che si procederà a richiedere variazione di bilancio in base agli aggiudicatari effettivi del bando;

6. di fissare al quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso (Allegato A), dei Termini di riferimento (Allegato B) e del Formulario (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto il termine di scadenza per la presentazione dei progetti

per interventi formativi a favore dei Giovani Toscani nel Mondo.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato A****Regione Toscana****GIOVANI SÌ****L.R. 26/2009**

Regione Toscana

Direzione Generale Giunta Regionale - Settore Attività Internazionali

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo” inserito nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani (Progetto regionale n. 16 del PRS 2016-2020)**

**Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2016/2020 che prevede tra i progetti approvati il Progetto regionale nr. 16 Giovani SÌ;

DCR n. 72 del 26 luglio 2017 "Documento di economia e finanza regionale 2017 . Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis l.r. 1/2015 Approvazione";

Delibera della Giunta Regionale n. 1039 del 2/10/2017 che prevede l' assegnazione di risorse per l'attivazione di borse di studio per attività formative per i giovani di origine toscana residenti all'estero;

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati all' ALLEGATO B), parte integrante del presente del Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per:

<b>Progetto Regionale n. 16 Giovani SÌ del PRS 2016-2020,</b>		
<b>N°\</b>	<b>Progetti</b>	<b>Risorse</b>
<b>1</b>	<b>“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo –</b>	<b>€ 66.600,00</b>
<b>progetto</b>		

**Criteri di ammissibilità dei progetti**

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

**A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.**

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ;

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

**B) I progetti devono essere presentati secondo il Formulário allegato ai Termini di riferimento (Allegato C). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta. I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 15. delle "Modalità di presentazione dei progetti".**

Il formulário è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>, sul sito del progetto Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)) e sul sito [www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org)

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

**C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.**

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

**D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale**

**delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente motivate.**

**E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento** e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.

**F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.**

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

### **Modalità di presentazione dei progetti**

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegati al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>) sul sito del progetto Giovani ( [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)) e sul sito dedicato ai toscani nel mondo ([www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org))

2. Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

3. **Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione** la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;

trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

4. Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"

trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

5. Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS).

6. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali - Avviso Progetti per Borse di formazione professionale per giovani toscani nel mondo".

7. Fa fede la data di invio.

8. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

9. Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

10. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

11. Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

12. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

13. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato [Ap@ci](#)).

**14. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI  
Via Pico della Mirandola 22-24 50132 FIRENZE

**15. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).**

16. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

## **Durata dei progetti**

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

## **Comunicazione esito**

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

## **Criteri di Valutazione dei progetti**

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

**A) QUALITÀ PROGETTUALE E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE:** fino ad un massimo di **60 punti**



**Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso :**

- Disponibilità di un portafoglio di aziende operanti in Toscana interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero
- Competenze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale per l'accesso a percorsi formativi, tirocini aziendali, iniziative di riqualificazione professionale da tenersi in Toscana per una tipologia di candidati di provenienza internazionale
- Esperienza nella gestione di posizioni di stage in Toscana secondo la normativa vigente inclusa la fase di inserimento e tutoraggio aziendale nonché di verifica dei risultati volti alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi, sulla base di livelli differenziati di professionalità e attinenti settori produttivi diversificati
- Competenze nella realizzazione di percorsi formativi/workshop di breve durata nell'ambito delle tematiche economiche di produzione artigianale e/o industriale della Toscana per giovani provenienti da paesi diversi
- Disponibilità di strumenti attivabili per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana per i corsisti stranieri
- Esperienza maturata in rapporto ad interventi formativi analoghi realizzati d'intesa con la Regione Toscana nel territorio regionale, con inclusione dell'organizzazione di soggiorni nel territorio toscano, e regolare presentazione della relazione/rendicontazione delle attività
- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente

**Qualità della proposta:**

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi
- Coerenza fra contesto rilevato in merito alla disponibilità di reti di Aziende/Enti operanti in Toscana ed esigenze di realizzazione di stage aziendali in settori oggetto dell'avviso della durata continuativa di 90 giorni
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per la costruzione di un percorso di abbinamento fra standard curriculare dei candidati e stage in aziende/ Enti operanti in Toscana
- Chiarezza della individuazione di procedure per l'inserimento dei giovani in azienda, inclusi aspetti relativi al tutoraggio ed al rispetto delle norme vigenti in materia di stage professionali
- Appropriatezza ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento alla efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze

**Piano finanziario**

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare delle borse di formazione professionale in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

**B) SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.**

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio aziendale individuata ed ai risultati delle attività didattiche
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza sul futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione e condivisione con la Regione Toscana.

**C) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO:** fino ad un massimo di **20 punti**.

**Identificazione e apporto progettuale dei partner**

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali). *// numero dei partners ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore ad 4.*
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti
- Esistenza di accordi istituzionali e di documentata continuità di relazioni fra i partners
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

**Funzionamento del partenariato**

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

**D) RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO:** fino ad un massimo di **10 punti**.

Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei borsisti che effettuano il percorso di formazione professionale e dei giovani che frequentano il percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio.

**Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria**

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.
2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.
3. La D.G. della Giunta regionale – Settore Attività Internazionali predispone:
  - la lista dei progetti ammissibili:  
entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;
  - la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

## **Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

1. Il 90,09% del contributo regionale sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; la restante quota di contributo sarà erogata a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

## **Monitoraggio e valutazione**

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto:

1. Per le borse di formazione professionale: elaborazione del bando per la presentazione delle domande, selezione dei candidati e assegnazione delle posizioni di stage in azienda, start-up degli stage e inserimento aziendale, rilevazione di criticità che possano variare l'assegnazione delle posizioni in azienda ;

Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

### **Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

**Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Giunta regionale - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 8 della citata Legge.**

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Giunta Regionale, Dott.ssa Maria Dina Tozzi.

**ALLEGATO B)****TERMINI DI RIFERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO TEMATICO:****“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo “**

L' intervento si inserisce nell'ambito del progetto regionale n. 16 Giovani Sì per l' autonomia dei giovani.
--

Tipologia di attività A)	Borse di formazione professionale per giovani toscani nel mondo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione ed organizzazione di un progetto di formazione che preveda la realizzazione di stage con inserimento di numero minimo di n. 15 borsisti presso aziende toscane nonché possibilità di approfondimento ed acquisizione di competenze in settori di produzione, ricerca, comunicazione, servizi atti a sviluppare la preparazione personale e contatti fra la realtà produttiva toscana e quella dei paesi di residenza per la promozione socio-economica della toscana, della durata complessiva di 90 giorni consecutivi.</li> <li>- I settori di riferimento sono i seguenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a. design (artistico, industriale)</li> <li>b. Moda (design e manifattura)</li> <li>c. lavorazione della ceramica</li> <li>d. restauro del legno e della pittura su tela e su tavola</li> <li>e. artigianato artistico, orafa, marmo</li> <li>f. architettura e restauro architettonico</li> <li>g. grafica pubblicitaria, comunicazione, web marketing</li> <li>h. ristorazione (professioni di cuoco, gelataio e pasticcere)</li> <li>i. settore vitivinicolo</li> <li>j. industria alimentare</li> <li>k. settore management teatrale</li> <li>l. sanità: management e marketing sanitario, comparto biomedicale</li> <li>m. tecnologie applicate all'elettronica ed alla meccanica</li> <li>n. turismo (promozione, gestione turistico-alberghiera, marketing territoriale)</li> <li>o. marketing commerciale e territoriale</li> <li>p. promozione economica</li> <li>q. tecnologie applicate a beni culturali</li> </ul> </li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione ed attivazione di meccanismi di selezione dei giovani di origine toscana residenti all'estero tramite avviso e conseguentemente predisposizione di percorsi di stage aziendali sulla base di livelli curriculari differenziati che prevedano un impegno full-time di 36 ore settimanali, in applicazione della disciplina vigente in materia da tenersi in aziende e/o Enti operanti in Toscana</li> </ul>
	Organizzazione e gestione dell'iniziativa formativa inclusiva del: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) percorso didattico (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione)</li> <li>b) soggiorno dei borsisti in Toscana (alloggio, pasti,</li> </ul>

	<p>trasferimenti didattici)</p> <p>c) organizzazione degli stages aziendali della durata di 90 giorni</p> <p>d) rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate (i giovani provenienti dai paesi Europei dovranno utilizzare tariffe low-cost ove disponibili)</p>
	Monitoraggio e valutazione dei risultati
<b>Risultati attesi per attività</b>	
	- Individuazione settori di interesse per la strutturazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale in aziende operanti in Toscana
	- Predisposizione avviso per l'acquisizione delle domande dei candidati interessati e gestione delle fasi previste dal medesimo in merito alla acquisizione delle domande e formulazione della graduatoria
	- Realizzazione percorsi di Formazione/riqualificazione che includono stage individuali in azienda della durata di 90 giorni e un percorso preliminare di inserimento agli stage comprensivo di strumenti di ausilio per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana
	- Organizzazione soggiorno in Toscana per 90 giorni completo di percorso didattico, soggiorno, stages aziendali e rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate; i giovani dovranno utilizzare tariffe low cost ove disponibili e comunque esclusivamente in categoria economica.
	Elaborazione report di monitoraggio e realizzazione attività di comunicazione dei risultati raggiunti d'intesa con la Regione Toscana
<b>Beneficiari diretti:</b>	Giovani di origine toscana residenti all'estero che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Toscana, in possesso dei seguenti requisiti: origine toscana e residenza stabile all'estero, per nascita, per discendenza o per aver maturato un lungo periodo di residenza in toscana all'atto dell'espatrio, (documentata e/o dichiarata, avvalendosi di certificato rilasciato dagli Uffici Anagrafe delle Amministrazioni locali oppure dell'autocertificazione ai sensi dell' ex DPR 445/2000).
<b>Beneficiari indiretti:</b>	Aziende, Consorzi ed Enti toscani che ospitano le esperienze di stage e Associazioni di categoria
	Strutture e centri di sviluppo economico e aziende dei Paesi di residenza dei giovani ammessi a percorsi di formazione professionale
	Rete delle Associazioni e dei Gruppi dei toscani nel mondo
	Famiglie dei giovani beneficiari del percorso formativo
<b>Durata</b>	Massimo 12 mesi
<b>Competenze specifiche dell'attuatore del progetto e/o del partenariato da coinvolgere maturate da almeno 2 anni alla data di scadenza dell'avviso</b>	Soggetto non Profit in possesso dei seguenti requisiti:
	Conoscenza del tessuto produttivo toscano e disponibilità di un portafoglio di imprese interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero per la durata massima indicativa di 90 giorni. L'attività borsistica è da intendersi full time con un impegno minimo di 36 ore settimanali.

	Competenze e/o esperienze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale che implica valutazioni di titoli, esperienze, attitudini e conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati provenienti da Paesi diversi interessati a realizzare esperienze di formazione/riqualificazione professionale in aziende toscane
	Capacità di organizzazione del percorso didattico volto alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi sulla base di livelli differenziati di professionalità, attinenti i settori produttivi prescelti, inclusa l'attivazione di strumenti di valutazione dei risultati con riferimento alle voci di spesa : a) organizzazione del percorso didattico (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione ); b) rimborso diretto ai beneficiari del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate ; i giovani dovranno utilizzare tariffe low cost ove disponibili e comunque esclusivamente in categoria economica.
	Capacità di organizzare il soggiorno in Toscana dei giovani ammessi alle borse di formazione professionale con riferimento alle seguenti voci di spesa : alloggio, pasti, trasferimenti didattici;
	Capacità di organizzare stages aziendali in settori produttivi diversificati ivi inclusa la fase di inserimento, di tutoraggio aziendale e di verifica dei risultati dello stage anche tramite strumenti di autovalutazione da fornire ai candidati (questionari, rilevazioni quantitative e qualitative, etc.)
	Conoscenza di strumenti di ausilio da attivare per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana (come lingua straniera)
<b>Risorse/Cofinanziamento Regione Toscana (75%)</b>	<b>Totale</b>
<b>Risorse/cofinanziamento a carico del soggetto proponente 25% (anche in kind)</b>	

*La presenza di una sede operativa in Toscana darà diritto ad una premialità di valutazione come da criteri riportati nell'Avviso.*

ALLEGATO C

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale della Giunta regionale - Settore Attività Internazionali****FORMULARIO**

**Per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito tematico  
Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo  
" Borse di formazione professionale " di cui al Progetto regionale nr.  
16 del PRS 2016-2020, Giovani Sì**

*La compilazione del presente Formulario, è obbligatoria in ogni sua parte*

**INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO****1. Soggetto proponente**

<b>Denominazione</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Persona di contatto</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Indirizzo e - mail</b>	

**2. Titolo del progetto** - ( *Verificare l'ambito tematico d'intervento oggetto del presente formulario e riportarlo nel titolo* )

**3. Luogo di realizzazione del progetto-** ( *Deve essere realizzato in una località del territorio toscano* )

**4. Durata del progetto** (max. 12 mesi)



---

**5 Descrizione del progetto – (max. 1 pagina)**

---

**6. Descrizione delle competenze del soggetto proponente maturate nell'ambito tematico della progettualità richiesta da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso – (max. 2 pagine)**

---

**7. Beneficiari diretti ed indiretti – (specificare in modo particolare il numero dei giovani che potranno essere ammessi alle attività del progetto e indicare quali saranno i beneficiari indiretti del territorio toscano) max. 1 pagina**

---

**8. Origine del progetto – (max. 2 pagine)**

---

**8.a Descrivere le circostanze, i rapporti istituzionali ed operativi che hanno portato alla formulazione del progetto**

**8.b. Il soggetto proponente ha realizzato interventi formativi analoghi d'intesa con la Regione Toscana?**

**Se si indicare quali progetti sono stati realizzati e attestare la regolare rendicontazione dei medesimi.**

**8.c. L'iniziativa si pone in continuità con altro/i progetto/i cofinanziati dalla Regione Toscana?**

- SÌ
- NO

Se sì, indicare con quali progetti e le modalità in cui si realizza la continuità in relazione ai risultati raggiunti ed alle lezioni apprese (es. azioni implementate, metodologia operativa, gestione del partenariato, ecc...) dai precedenti progetti

**9. Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei giovani che effettuano il percorso di formazione professionale tramite stage aziendali per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza all'Estero.- (max. 1 pagina)**

---

**10. Risultati attesi ed attività previste –**

*Indicare in questa sezione anche le attività trasversali di diffusione dei risultati del progetto e di visibilità del contributo della Regione Toscana*

---

**10.a. Risultati attesi da verificare con Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)**

RISULTATO ATTESO N°...	
RISULTATO ATTESO N° ...	
RISULTATO ATTESO N°...	
RISULTATO ATTESO N°...	

**10.b. Attività previste da riferire ai risultati attesi e verificare con i Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RELATIVA AL RISULTATO ATTESO N°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RELATIVA AL RISULTATO ATTESO N°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**10.c. Attività trasversali di diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana (duplicare gli spazi secondo le esigenze)**

ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE N°....		
Attività di disseminazione N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Target group di riferimento:		
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		
Modalità atte ad assicurare la visibilità della Regione Toscana:		

**B. MONITORAGGIO IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE****11A- Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto**

Indicare in questa sezione gli strumenti e la metodologia che si intendono adottare per il monitoraggio in itinere e la valutazione finale. Compilare questa sezione tenendo in considerazione la tempistica delle attività di monitoraggio e valutazione finale previste al paragrafo "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso (Allegato A). Per la definizione degli indicatori di monitoraggio compilare il Piano Operativo di Monitoraggio di cui al punto 11B.  
(Max 1 pagina)

**11B. Piano Operativo di Monitoraggio-** *duplicare gli spazi secondo le necessità.*

---

<b>Risultati Attesi</b>	<b>Indicatori Oggettivamente verificabili ( IOV)</b>	<b>IOV a 6 Mesi</b>	<b>IOV a 12 Mesi</b>	<b>Fonti di Verifica</b>

---

*NB: Completare il Piano Operativo di Monitoraggio riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili alle scadenze del primo semestre di attività e alla conclusione del progetto. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili e verificabili, pertanto per ogni IOV si prega di segnalare i valori della situazione iniziale (baseline ), nonché le relative fonti di verifica. Si chiede che gli indicatori assicurino all'Amministrazione il monitoraggio tecnico in itinere e la valutazione finale indicati a punto "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso, Allegato A.*



**C. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PARTNERS DELL'INIZIATIVA.****13. Soggetto attuatore**

---

**13.a. Dati identificativi**

<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Data di costituzione</b> (solo per soggetti privati)	
<b>Codice Fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Coordinate bancarie</b> (Banca – nr C/C – codice ABI – codice CAB)	
<b>Nome del Referente del Progetto</b>	
<b>Ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Telefono/fax/e-mail del Referente del Progetto</b>	

**13.b. Descrizione del Soggetto attuatore e della sua capacità di gestione del progetto**

14.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

---

14.b.ii. Settori d'intervento – max. ½ pagina

---

14.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato – max. ½ pagina

---

14.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto negli ultimi 2 anni – max. 1 pagina

---

14.b.v. Budget complessivo per i progetti simili attinenti lo stesso ambito tematico gestiti negli ultimi 2 anni

---

14.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

---

**14. I partner dell'iniziativa**

---

**14.a. Percorso che ha portato all'identificazione degli altri partner dell'iniziativa** – max. 1 pagina



**14.b. Descrizione dei partner** (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

	<b>Partner 1</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Nome del Referente</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	
<b>Settori d'intervento</b>	
<b>Paesi d'intervento</b>	
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	
<b>Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto</b>	
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto:</b> <input type="checkbox"/> finanziatore <input type="checkbox"/> capofila di attività <input type="checkbox"/> attuatore di attività <input type="checkbox"/> garante di sostegno istituzionale/patrocinio <input type="checkbox"/> altro: .....	
<b>Contributo in contanti</b>	€
<b>Contributo in valorizzazioni</b>	€

<b>Data Firma e Timbro</b>	
--------------------------------	--

	<b>Partner 2</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Nome del Referente</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	
<b>Settori d'intervento</b>	
<b>Paesi d'intervento</b>	
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	
<b>Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto</b>	
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto:</b> <input type="checkbox"/> finanziatore <input type="checkbox"/> capofila di attività <input type="checkbox"/> attuatore di attività <input type="checkbox"/> garante di sostegno istituzionale/patrocínio <input type="checkbox"/> altro: .....	

<b>Contributo in contanti</b>	€
<b>Contributo in valorizzazioni</b>	€
<b>Data Firma e Timbro</b>	

### **15. Descrizione e funzionamento del partenariato**

---

**15.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato - max. 1 pagina**

**15.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato – max. 1 pagina**

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>
<u>Grado di continuità con partenariati già avviati nell'ambito di intervento</u>



<b>Totale Generale</b>									
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**N.B** In relazione al costo totale dell'intervento si ricorda che: il cofinanziamento regionale non può essere superiore al 75%; il proponente e/o i partners dovranno contribuire almeno per il 25% del costo totale del progetto anche con valorizzazioni in Kind come specificato nei termini di riferimento (Allegato B). Nel budget potrà essere richiesto alla Regione Toscana un cofinanziamento per un importo massimo indicato nei termini di riferimento (Allegato B).

17.c. Budget del Progetto per voci di spesa (Duplicare le righe secondo le esigenze per illustrare l'aggregazione degli importi di spesa per le diverse "voci" attinenti tutto il progetto)

<b>Descrizione Voce di spesa</b>	<b>Risorse proponente</b>	<b>Valorizzazioni proponente</b>	<b>Partners Contanti</b>	<b>Partners valorizzazioni</b>	<b>Contributo Regione</b>	<b>Totale contanti</b>	<b>Totale valorizzazioni</b>	<b>Totale generale</b>
--------------------------------------	-------------------------------	--------------------------------------	------------------------------	------------------------------------	-------------------------------	----------------------------	----------------------------------	----------------------------







**DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO. I SOGGETTI PRIVATI CHE PRESENTANO PROGETTI PER LA PRIMA VOLTA DEVONO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LORO ORGANIZZAZIONE INTERNA:**

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei termini di riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente

**Data**

**Qualifica, Firma e Timbro  
Soggetto Proponente**

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale della Giunta Regionale**  
**Settore Attività Internazionali**

DECRETO 6 ottobre 2017, n. 15167  
 certificato il 19-10-2017

**L.R. 26/2009 - DGR 1039/2017: approvazione avviso e modulistica bando per progettazioni su cosviluppo.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 che prevede tra i progetti regionali il progetto 24 “Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana”;

Vista la DCR n. 72 del 26 luglio 2017 “Documento di economia e finanza regionale 2017. Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell’art. 8 comma 5 bis l.r. 1/2015 Approvazione”;

Vista la DGR n. 1039 del 02/10/2017, “L.R. 26/2009-Delibera Attuativa attività internazionali 2017 - I integrazione” che, nella sezione 1.2.2 -”Nuove attività” - dell’allegato A, alloca risorse pari per il Progetto “Sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano in forma integrata con il Settore Innovazione sociale”;

Ritenuto opportuno procedere alla selezione dei Progetti così come previsto con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1039 del 02/10/2017;

Ritenuto opportuno approvare l’allegato A al presente atto “Avviso pubblico per la presentazione di proposte a sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano, con il quale si precisano i criteri di ammissibilità, le modalità, i tempi di presentazione, i criteri di valutazione, relativamente alle risorse allocate con la D.G.R n. 1039 del 02/10/2017;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione del formulario (allegato B), del modello di budget (allegato C) e delle linee guida (allegato D), piano di monitoraggio (allegato E) per la presentazione di proposte progettuali a sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio

toscano nella stesura allegata al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Richiamata la DGR n. 1039 del 02/10/2017 che nella sezione 1.2.2 - “Nuove attività” dell’allegato A alloca risorse per il Progetto “Sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano in forma integrata con il Settore Innovazione sociale” per complessivi euro 148.188,18 così ripartiti:

Anno 2017

- euro 108.036,87 capitolo 12030 - pr. n. 20171761

- euro 28.032,50 capitolo 12025 - pr. n. 20171760

Anno 2019

- euro 12.118,81 capitolo 12025 - pr. n. 20171760;

Ritenuto necessario, secondo quanto previsto ex art. 25 comma 3 della L.R. 1/2015, per un importo complessivamente pari ad euro 148.188,18:

a) assumere una prenotazione di euro 108.036,87 sul capitolo 12030 del bilancio 2017 imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 20171761 assunta con DGR 1039/2017;

b) assumere una prenotazione di euro 28.032,50 sul capitolo 12025 del bilancio 2017 imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 20171760 assunta con DGR 1039/2017;

c) assumere la prenotazione di impegno sull’annualità 2019 per un importo complessivo pari ad euro 12.118,81 sul capitolo 12025, imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 20171760 assunta con DGR 1039/2017;

Visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2016 n. 90 “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017/2019”;

Vista la L.R. 1/08/2017, n. 41 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prima variazione;

Vista la DGR 853/2017 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con la L.R. 1/08/2017, n. 41 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prima variazione”;

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale “Avviso pubblico per la presentazione di proposte a sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano, con il quale si precisano i criteri di ammissibilità, le modalità, i tempi di presentazione, i criteri di valutazione, relativamente alle risorse allocate con la D.G.R n. 1039 del 02/10/2017;

2. di approvare il formulario, il modello di budget, le linee guida e piano di monitoraggio per la presentazione di proposte progettuali a sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano ai sensi della L.R. 26/2009, allegati B, C, D ed E al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. i fissare al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente decreto il termine di scadenza per la presentazione di proposte a sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio

toscano relativamente alle risorse allocate con la D.G.R. n. 1039/2017 da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale, come indicato nell'Avviso pubblico, allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. assumere una prenotazione di euro 108.036,87 sul capitolo 12030 del bilancio 2017 imputando l'importo alla prenotazione di impegno n. 20171761 assunta con DGR1039/2017;

5. assumere una prenotazione di euro 28.032,50 sul capitolo 12025 del bilancio 2017 imputando l'importo alla prenotazione di impegno n. 20171760 assunta con DGR1039 /2017;

6. assumere la prenotazione di impegno sull'annualità 2019 per un importo pari ad euro 12.118,81 sul capitolo 12025, imputando l'importo alla prenotazione di impegno n. 20171760 assunta con DGR 1039 /2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI



L.R. 26/2009

AII. A

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di cui al progetto regionale 24 del PRS 2016/2020 "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana" - Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e di reddito nei paesi di origine.**

### Premessa

La Regione Toscana adotta il presente bando in coerenza e in attuazione di:

- L.R. n. 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 che prevede tra i progetti regionali il progetto 24 "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana";
- DCR n. 72 del 26 luglio 2017 "Documento di economia e finanza regionale 2017 . Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis l.r. 1/2015 Approvazione";
- DGR n. 1039 del 02/10/2017, "L.R. 26/2009 - Delibera Attuativa attività internazionali 2017 - I integrazione" che, nella sezione 1.2.2 - "Nuove attività" - dell'allegato A alloca risorse per il Progetto "Sostegno progettazioni di cosviluppo che coinvolgano le associazioni dei migranti e degli attori del territorio toscano in forma integrata con il Settore Innovazione sociale";

Risorse : euro 148.188,25

**Termini di riferimento per la presentazione di proposte di Progetti di iniziativa regionale di cui al progetto regionale n. 24 del PRS 2016/2020**

<b>Ambito tematico</b> : Co-sviluppo e supporto ai partenariati con le comunità straniere residenti in Toscana.	
<b>Obiettivi</b>	
<b>Obiettivo generale:</b>	Valorizzare il capitale umano, sociale ed economico finanziario dei migranti presenti sul territorio toscano e la loro capacità di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo nei territori di origine
<b>Obiettivi specifici:</b>	Favorire l'acquisizione di competenze specifiche per la gestione dei progetti e per la facilitazione della relazione con soggetti privati interessati ad iniziative di cosviluppo.

	Acquisire conoscenze sulle competenze dei migranti presenti in Toscana anche tramite la definizione di una banca dati.
	Creare un sistema facilitante per lo sviluppo di progetti ad iniziativa delle comunità straniere residenti sul territorio toscano anche con focus sugli strumenti della microfinanza.
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Tipologia 1</b>  <b>Risorse allocate : euro 20.188,25</b>	Attività di formazione finalizzata al miglioramento delle competenze nella gestione dei progetti : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, business planning, forme di finanziamento, gestione attività progettuali, gestione del budget</li> <li>- Analisi possibili scambi e interazioni con soggetti privati potenziali investitori nei territori d'origine.</li> </ul>
	Creazione di una banca dati delle competenze dei migranti
<b>Tipologia 2</b>  <b>Risorse allocate : euro 50.000,00 di cui :</b>  <b>- 30.000,00 euro progetti Africa Sub Sahariana</b>  <b>- 20.000,00 euro progetti area Mediterraneo</b>	<b>Gestione di un fondo per assegnazione contributi a progettazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezione di proposte di progetti presentate al gestore del fondo dai soggetti attuatori</li> <li>- predisposizione dei formulari</li> <li>- valutazione delle proposte</li> <li>- coordinamento per la realizzazione delle azioni.</li> </ul> <p>Le proposte finanziate con le risorse del fondo dovranno focalizzarsi su :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferimento di expertise e competenze sia dei migranti già radicati in Toscana ai connazionali di recente immigrazione che di imprenditori con imprese già avviate nei paesi d'origine</li> </ul>
<b>Tipologia 3</b>  <b>Risorse allocate : euro 78.000,00 di cui:</b>  <b>- 46.800,00 euro progetti Africa Sub Sahariana</b>  <b>- 31.200,00 euro progetti area Mediterraneo</b>	<b>Gestione di un fondo per progettazioni di microfinanza :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezione di proposte di progetti presentate al gestore del fondo dai soggetti attuatori</li> <li>- predisposizione dei formulari</li> <li>- valutazione delle proposte</li> <li>- coordinamento per la realizzazione delle azioni.</li> </ul> <p>Le proposte finanziate con le risorse del fondo dovranno focalizzarsi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e sostegno di strumenti di microfinanza e assistenza tecnica alle imprese nella gestione dei finanziamenti e delle attività</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	
	Associazioni, ONG che abbiano comprovata esperienza in azioni di cooperazione con i migranti presenti sul territorio toscano, con particolare riferimento ai percorsi di integrazione, e in azioni di cooperazione internazionale.
<b>Durata</b>	
	max 18 mesi
<b>Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere</b>	
	Comprovata esperienza in materia di cooperazione, azioni di cosviluppo e microfinanza. Conoscenza del territorio
<b>Risorse/cofinanziamento Regione Toscana 75%</b>	
	148.188,25 euro

## A. Criteri di ammissibilità dei progetti

1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera g) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:

a) Possono essere presentati progetti da parte di Enti Locali toscani, altri enti pubblici toscani, Aziende Sanitarie della regione, Aree Vaste, soggetti privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto. I soggetti privati devono avere sede legale e operativa in Toscana.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto;  
Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte;  
Copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana (escluse le associazioni dei Toscani nel mondo).

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

b) I progetti devono essere presentati in un unico esemplare secondo il formulario allegato al bando che viene pubblicato sul BURT insieme alle Linee Guida per la sua compilazione. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta.

Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di almeno un partner del territorio toscano è requisito di ammissibilità. La lettera/scheda di partecipazione del partner del territorio toscano è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

**Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.**

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

## B. Modalità di presentazione dei progetti

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, format budget) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della cooperazione decentrata toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>).

3. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

**Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione** la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite protocollo interoperabile per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

**Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato** il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo:

<https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

4. Il formulario e il budget dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inviati in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS).

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali – bando progetti cosviluppo".

6. Fa fede la data di invio.

7. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 82/2005 e successive modifiche.

8. Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di

identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

**9.** L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

**10.** Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

**11.** L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

**12.** Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci ).

**13. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche, opportunamente documentata,** è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI – Via Pico della Mirandola 24 – 50132 FIRENZE.

**14.** I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro il QUINDICESIMO giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

**15.** Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

### **C. Durata dei progetti**

**16.** I progetti devono avere una durata massima di 18 mesi.

### **D. Comunicazione esito**

**17.** La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo di cui al prossimo punto 30.

### **E. Aspetti finanziari**

**18.** Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente bando sono le seguenti:

Euro: 148.188,250.



19. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.
20. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante ad un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
21. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.
22. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.
23. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.
24. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.
25. Il contributo richiesto non può superare il 75 % dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.**
26. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 30.

## F. Criteri di Valutazione dei progetti

27. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 90 punti.

**QUALITÀ PROGETTUALE:** fino ad un massimo di 50 punti.

### Contesto

- Grado di articolazione dello scenario.

### Strategia d'intervento

- Chiarezza nell'individuazione e definizione degli obiettivi del progetto (obiettivo specifico e obiettivo/i generale/i).
- Coerenza tra obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi.
- Coerenza tra obiettivo specifico e risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto.
- Coerenza tra le diverse attività (se applicabile).
- Coerenza tra le attività e i risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi sia agli obiettivi sia ai risultati attesi.
- Appropriatezza, misurabilità e utilizzabilità a costi contenuti degli indicatori di valutazione individuati e delle relative fonti di verifica.

- Individuazione di attività specifiche per la diffusione delle attività e dei risultati del progetto.

**Piano finanziario**

- Chiarezza nella presentazione del budget.
- Livello di dettaglio delle voci di spesa.
- Livello di fattibilità delle attività (le risorse umane e materiali previste sono stimate in maniera adeguata per lo svolgimento delle attività previste).
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana.
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane.

**SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:** fino ad un massimo di 10 punti.

- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza nel futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione.

**CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO:** fino ad un massimo di 20 punti.**Identificazione e apporto progettuale dei partner**

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente.
- Numero dei partner e tipologia di ogni partner adeguata a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner).
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti .

**Funzionamento del partenariato**

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti.
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni.

**RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI:** fino ad un massimo di 10 punti.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto al Progetto regionale n. 24 del PRS 2016/2020 e alla delibera attuativa annuale.

Per ogni bando sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento.

**G. Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria**

**28.** L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

**29.** L'ufficio competente in sede di valutazione può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

**30.** La D.G. della Presidenza – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:
  - entro 60 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;
- la graduatoria finale e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

**31.** In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

## **H. Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

**32.** Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale, il 91,82 % del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; la quota rimanente verrà erogata a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

**33.** Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

**34.** Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni ad hoc alla Regione Toscana, propone in forma scritta, e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ad al relativo Piano finanziario qualora superino il 10% del budget totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

**35.** La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

**36.** Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee Guida approvate con Decreto n. 6270 del 22/12/2014.

**37.** Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

## **I. Monitoraggio e valutazione**

**38.** Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione, i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione sulle attività svolte e di fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché di presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

**39.** La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

## **L. Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

### **M. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza: Maria Dina Tozzi.

AII.B

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali**

**Legge Regionale 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"**

## FORMULARIO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI CUI AL PROGETTO REGIONALE 24 "ATTIVITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUB SAHARIANA" - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI MIGRANTI NEI PERCORSI DI COSVILUPPO E DI CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI REDDITO NEI PAESI DI ORIGINE.**

*(La compilazione del formulario e del budget è obbligatoria in ogni sua parte)*

### INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

**1. Titolo del progetto** – max. 15 parole

---

**2. Luogo di realizzazione del progetto** (distretto, città, regione, Stato)

---

**3. Soggetto proponente**

---

**4. Durata del progetto**

---

**4.a. Durata del progetto** – max 18 mesi:

**5. Breve descrizione del progetto** – max. 1 pagina

---

**6. Descrizione dello scenario** – max. 2 pagine

---

**7. Analisi dei problemi** – max. 1 pagina

---

**8. Beneficiari ed altre parti interessate**

---

**8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate** – max. 1 pagina**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina**A. STRATEGIA D'INTERVENTO****9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

---

<b>Obiettivo/i</b>	<b>Indicatori di Valutazione</b>	<b>Fonti di Verifica</b>
<b>1.</b>		
<b>2.</b>		
<b>3.</b>		
<b>...</b>		

**10. Obiettivo specifico** (per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo/i generale/i di cui al punto 9), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

**11. Risultati attesi** (il prodotto delle attività previste), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
...		

**12. Attività** (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)**12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei partner.****ATTIVITÀ 1**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**ATTIVITÀ 2**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**ATTIVITÀ 3**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**12.b. Cronogramma delle attività**

Anno ....	MESI										
Attività	n	n+1	...	...							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

**13. Analisi dei rischi** – max. ½ pagina



**C. SOSTENIBILITÀ ( N.B. : NON COMPILARE PER QUESTO BANDO)****14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale****14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina**

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	
3) socio-culturale	
4) ambientale	

**14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – max. ½ pagina****D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA****15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	

<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Data di costituzione</b> (solo per soggetti privati)	
<b>Codice Fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Coordinate bancarie</b> Banca/IBAN GIRO CONTO BANCA D'ITALIA PER ENTI PUBBLICI	
<b>Nome del Referente del Progetto</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Telefono/fax/e-mail, domicilio elettronico del Referente del Progetto</b>	

#### **15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto**

15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

---

15.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. ½ pagina

---

15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali – max. 1 pagina

---

15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto – max. 1 pagina

---

15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2013 e nel 2014

---

15.b.vi Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

---

#### **16. I partner dell'iniziativa**

---

**16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa** – max. 1 pagina

**16.b. Descrizione dei partner** (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	<b>Partner 1</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Nome del Referente</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	
<b>Settori d'intervento</b>	
<b>Paesi d'intervento</b>	
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	
<b>Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto</b>	
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto</b>	

	Partner 1
Timbro	

### **17. Descrizione e funzionamento del partenariato**

**17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato** – max. 1 pagina

**17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato**

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>

### **E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

**18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana** – max. ½ pagina

### **F. PIANO FINANZIARIO**

**19. Costo totale del progetto**

**20. Budget** (v. Allegato C)**20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana****20.b. Altre fonti di finanziamento**

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
...			

**20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti**

Anno ....

<b>Proponente</b>	
<b>Altri Partner</b>	
Partner x	
Partner y	
...	
<b>Regione Toscana</b>	
Contributo RT	
<b>Altri finanziatori</b>	
Finanziatore x	
...	
<b>TOTALE</b>	

**DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO**Budget **per voci di spesa** e budget **per attività** (Allegato D).

N..... letter.... di partecipazione de... partner local.. (Obbligatorio).

N.....letter.... di partecipazione de...partner Toscani/Nazionali/Internazionali (Obbligatorio)

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista dal punto 1 dei Criteri di ammissibilità dell'Avviso .

-----

-----

**DOCUMENTI DA ALLEGARE FACOLTATIVAMENTE AL FORMULARIO**

Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

**Data**  

---

**Qualifica, Firma e Timbro  
Soggetto Proponente**  

---







Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)", il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana", il "contributo totale dato dal proponente", il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**NOTE**

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato full time o part time e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi part time, indicare come unità 6).
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto.
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentate in fase di rendicontazione.
6. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.

**N.B.**

- A) Il contributo della Regione Toscana non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro 148.188,25;  
 B) Il totale delle valorizzazioni non può superare 25% delle spese ammissibili.

## ALLEGATO C: BUDGET

## BUDGET DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ

SPESE PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO*	PROPONENTE		PARTNER LOCALI		PARTNER		REGIONE		ALTRI FINANZIATORI		TOTALE	
	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.
<b>ATTIVITÀ 1</b>												
1.1 Risorse umane	€											
1.2 Viaggi	€											
1.3 Apparecchiature e forniture	€											
1.4 Altri costi	€											
<b>TOTALE ATTIVITÀ 1</b>	<b>€</b>											
<b>ATTIVITÀ 2</b>												
2.1 Risorse umane	€											
2.2 Viaggi	€											
2.3 Apparecchiature e forniture	€											
2.4 Altri costi	€											
<b>TOTALE ATTIVITÀ 2</b>	<b>€</b>											
.....	€											
.....	€											
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>											
Spese generali di coordinamento e amministrative (max 6% del totale)	€											
Spese per informazione e documentazione (max 5% del totale)	€											
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€</b>											**

**Nota Bene:**

\* le spese relative al personale devono essere imputate a ciascuna attività in base all'effettivo apporto in termini di risorse umane.

\*\* il totale delle valorizzazioni non può superare il 25% delle spese ammissibili.

\*\*\* il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 148,188,25.

**AII.D**



**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale della Presidenza**  
**Settore Attività Internazionali**

**Legge Regionale 22 MAGGIO 2009, n. 26**  
"Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale  
della Regione Toscana"

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI  
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI AL **PROGETTO**  
**REGIONALE 24 DEL PRS 2016/2020** "ATTIVITÀ E COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUB  
SAHARIANA" - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI  
MIGRANTI NEI PERCORSI DI COSVILUPPO E DI CREAZIONE DI  
OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI REDDITO NEI PAESI DI ORIGINE.

**ANNO 2017**

## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO**

### **A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO**

La seguente sezione costituisce la presentazione sintetica del progetto. Le informazioni richieste concernono, oltre al titolo del progetto e l'area nella quale questo intende intervenire, una breve descrizione degli obiettivi da conseguire.

#### **1. Titolo del progetto – max. 15 parole**

Il titolo dovrà fornire indicazioni sul contenuto e sugli obiettivi del progetto e non dovrà essere superiore alle 15 parole.

*Esempio: Progetto volto a migliorare l'accesso ai mercati rurali nel distretto X.*

*Esempio: Progetto volto a garantire un sufficiente approvvigionamento idrico alla popolazione del distretto XY nel paese X.*

#### **2. Luogo di realizzazione del progetto**

Indicare il luogo preciso di attuazione del progetto (distretto, città, regione, Stato).

#### **3. Soggetto proponente**

Indicare il nome e l'indirizzo del soggetto proponente l'iniziativa.

#### **4. Durata del progetto**

##### **4.a. Durata del progetto**

Indicare la durata di realizzazione del progetto espressa in mesi. La durata totale non può superare i 12 mesi.

#### **5. Breve descrizione del progetto – max. 1 pagina**

Presentare una breve descrizione del progetto, al massimo una pagina, al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti:

- obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico;
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti;
- principali attività programmate;
- risultati attesi.

Descrivere, inoltre, le circostanze, i rapporti istituzionali e le richieste che hanno portato alla formulazione del progetto.

## **6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine**

Descrivere il contesto dove si andrà ad operare dal punto di vista politico, geografico, socioeconomico, ecc... . Lo scenario deve essere descritto dal generale al particolare. È in questo punto che deve essere spiegata la ragion d'essere del progetto (giustificazione).

## **7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina**

Descrivere le caratteristiche e i problemi del settore d'intervento del progetto (es. *infrastrutture*). Tale descrizione sarà di maggior respiro rispetto all'area specifica di intervento del progetto (es. *costruzione di un pozzo*) e servirà ad inquadrarlo in un contesto più ampio, al fine di individuare i problemi del settore che, pur non essendo direttamente toccati dalle attività progettuali, potranno avere un impatto sulla buona riuscita del progetto.

Una buona analisi dei problemi è essenziale per definire la successiva strategia d'intervento, dal momento che la corretta individuazione dei problemi permetterà di definire meglio la formulazione e la realizzazione del progetto (v. *Sezione B*).

I problemi dovranno essere formulati come situazioni negative e problemi reali (non come problemi immaginari e non come assenza di una soluzione) e in maniera sufficientemente dettagliata.

Indicare, inoltre, come sono state reperite le informazioni suddette (es: *missioni esplorative, internet, documenti, rapporti, interviste con i beneficiari, ecc...*) ed allegare l'eventuale documentazione rilevante.

## **8. Beneficiari ed altre parti interessate**

### **8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina**

Descrivere:

- il percorso che ha portato all'identificazione ed alla scelta strategica dei beneficiari;
- il percorso che ha portato all'identificazione di tutte le altre parti interessate (coloro che potrebbero avere un interesse o sentirsi minacciati dal progetto);

- i beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, a seconda che siano direttamente interessati dal progetto (target) o di riflesso:

Esempio

*Se il progetto mira a formare 40 donne su regole igieniche di base, le 40 donne saranno i beneficiari diretti.*

*Beneficiari indiretti saranno le loro famiglie, le organizzazioni di cui fanno parte, la popolazione del distretto, il sistema sanitario nazionale, ecc....*

- coloro che potrebbero essere colpiti gravemente dall'azione progettuale o che potrebbero sentirsi minacciati:

Esempio

*Capi dei distretti sanitari locali, le famiglie di appartenenza delle donne, gli uomini di medicina tradizionale del villaggio, ecc....*

**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina

- Indicare se e come i beneficiari e le altre parti interessate sono stati coinvolti nella fase di analisi dei bisogni e nell'identificazione dell'idea progettuale;
- Illustrare come i beneficiari e le altre parti interessate saranno coinvolti nelle fasi di implementazione delle attività, nonché nei processi di monitoraggio in itinere e valutazione finale del progetto.

**B. STRATEGIA D'INTERVENTO**

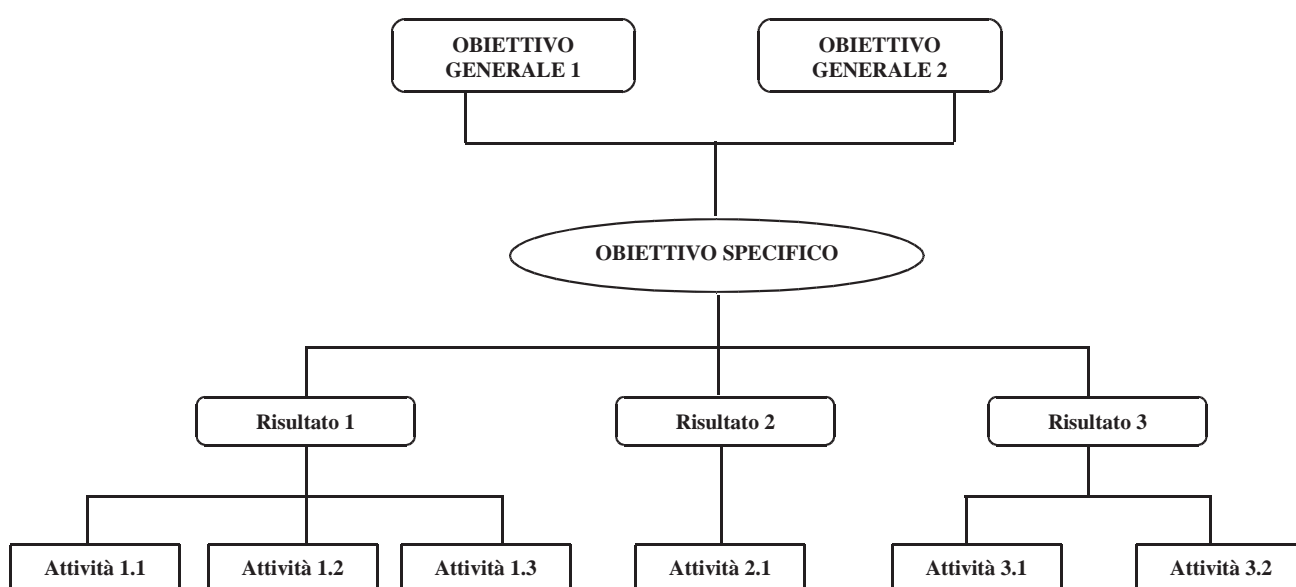
L'identificazione della strategia d'intervento è strettamente collegata all'analisi dei problemi (*v. precedente punto 7.*). Infatti, una volta identificati i problemi del settore d'intervento del progetto, si dovrà procedere a scegliere il problema principale che si vuole affrontare, che diventerà il problema "centrale" del progetto. La scelta di tale problema dipenderà da numerosi fattori, tra cui: le competenze e l'esperienza specifica dell'organizzazione che presenta il progetto, le risorse finanziarie disponibili, la fattibilità dell'azione, la partecipazione dei beneficiari, le attività già concluse ed in corso di realizzazione implementate da altri attori operanti nello stesso contesto, ecc....

La soluzione del problema centrale diventerà l'obiettivo specifico del progetto che andrà formulato come la situazione futura desiderata.

Successivamente andranno definite le attività ossia ciò che il progetto intende **concretamente** fare per produrre i risultati necessari al conseguimento dell'obiettivo specifico. Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di ciascun risultato. Il raggiungimento dell'obiettivo specifico permetterà al progetto di contribuire, insieme ad altri progetti, al conseguimento dell'obiettivo o degli obiettivi generali.

**Il collegamento tra le attività, i risultati attesi e gli obiettivi è la strategia d'intervento del progetto.**

*Rappresentazione grafica di una strategia d'intervento:*



**Per chiarimenti e approfondimenti sull'individuazione della strategia d'intervento si consiglia di consultare uno dei numerosi manuali di progettazione che utilizzano la metodologia del quadro logico. Fra i tanti si segnala che è disponibile il "Manuale di formazione on-line sulle Nuove Opportunità della Cooperazione Decentrata", a cura dell'OICS e del CeSPI, al seguente indirizzo web:**

[http://piazzadellacooperazione.oics.it/dynamic.asp?page=manuale\\_indice&chapter=3](http://piazzadellacooperazione.oics.it/dynamic.asp?page=manuale_indice&chapter=3)

### **9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare l'obiettivo/i generale/i del progetto.

L'obiettivo generale può essere uno o più di uno e rappresenta il più alto livello degli obiettivi ai quali il progetto contribuisce. Data l'ampiezza dell'obiettivo generale, infatti, per il suo raggiungimento occorrerà una molteplicità di attività.

Dovrà essere indicato in termini di miglioramento, superamento, potenziamento, ampliamento, ecc....

Esempio 1

*Ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.*

Esempio 2

*Migliorare la situazione socio-sanitaria nel Paese X.*

Esempio 3

*Ridurre il tasso di mortalità infantile.*

➤ Elencare gli indicatori di valutazione.

Gli indicatori sono parametri quantitativi e qualitativi che permettono di controllare fino a che punto gli obiettivi sono stati raggiunti in un dato lasso temporale e in uno specifico luogo. Devono essere:

- oggettivamente misurabili;
- osservabili empiricamente;
- misurabili a costi accettabili.

Per ogni obiettivo generale si possono utilizzare uno o più indicatori di valutazione.

Esempio

*Obiettivo generale:*

*ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.*

*Indicatore:*

*riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.*

➤ Indicare le fonti di verifica, cioè i documenti, rapporti, ricerche e altre fonti interne o esterne al progetto che permettono di verificare gli indicatori. Per ogni indicatore si possono identificare una o più fonti di verifica.

Esempio

*Indicatore:*

*riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto annuale di salute pubblica dell'autorità sanitaria nazionale.*



## **10. Obiettivo specifico, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare l'obiettivo specifico del progetto. **L'obiettivo specifico, unico, è l'obiettivo centrale del progetto** (la soluzione del problema centrale – v. *Strategia d'intervento*).

### Esempio

*dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.*

- Anche per l'obiettivo specifico andranno evidenziati gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica (v. *precedente punto 9.*), che possono essere uno o più di uno.

### Esempio

*Obiettivo specifico:*

*dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.*

*Indicatore:*

*consumo giornaliero di acqua pro capite nel distretto XY aumentato del 10% al termine del progetto.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto semestrale dell'azienda idrica distrettuale.*

## **11. Risultati attesi, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare i risultati attesi, cioè il prodotto delle attività previste.

### Esempio

- 1. accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY;*
- 2. migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.*

- Indicare, inoltre, a livello di risultati attesi, gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica, che possono essere uno o più di uno.

### Esempio

*Risultato atteso 1:*

*accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY.*

*Indicatore:*

*numero di persone che attingono l'acqua dalle fontane nei villaggi oggetto del progetto = >40/giorno/villaggio dopo 4 mesi.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto bimestrale di monitoraggio sul n° di persone che utilizzano giornalmente le fontane condotto dal personale del progetto.*

**Risultato atteso 2:**

*migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.*

**Indicatore:**

*percentuale di casi di appropriata conservazione dell'acqua (contenitori chiusi, non contaminati) aumentata del 25% dopo 8 mesi.*

**Fonte di verifica:**

*rapporto mensile condotto dal personale del progetto su visite a campione.*

## **12. Attività**

Per attività si intende cosa fa concretamente il progetto per produrre i risultati attesi (costruire un pozzo, formare il personale, ecc.). Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di un risultato atteso e dovranno essere descritte il più dettagliatamente possibile per permettere l'identificazione delle risorse necessarie.

### **12.a. Descrizione delle attività**

Per ogni attività progettuale andrà compilata la tabella riportata al punto 12.a. del Formulario come segue:

- 1.** nella prima riga indicare per ogni risultato di progetto (così come precedentemente individuati al punto 11. del Formulario) l'attività che sarà di seguito descritta;
- 2.** nella seconda riga indicare: nella prima casella il numero dell'attività di seguito descritta; nella seconda casella i mezzi, cioè le risorse umane e materiali, necessarie per poter svolgere l'attività; nella terza casella il/i soggetto/i responsabile/i dell'attività;
- 3.** nella terza riga descrivere, il più dettagliatamente possibile, l'attività che permetterà di raggiungere il risultato atteso, indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione.

Esempio

<b>Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n. 1:</b> <i>Organizzazione di 4 corsi su regole igieniche di base per 40 donne facenti parti di Associazioni di donne.</i>		
Attività N°: 1	Mezzi:  - 1 coordinatore scientifico - 2 formatori - 2 tutor d'aula - aule - ausili didattici - ausili informatici - materiale didattico	Soggetto attuatore:  Partner 1 Partner 2
<p>Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:</p> <p><i>Organizzazione di 4 corsi di formazione della durata di 20 ore ciascuno su regole igieniche di base per 40 donne ognuno facenti parti di Associazioni di donne.</i></p> <p><i>I 4 corsi di formazione saranno organizzati da un coordinatore scientifico scelto tra i componenti dell'Associazione locale ZZ (Partner 1).</i></p> <p><i>Ogni formatore gestirà 2 corsi. I formatori saranno scelti tra il personale dell'Associazione AA (Partner 2) sulla base dei seguenti criteri: a) esperienza pregressa, b) ecc....</i></p> <p><i>Ogni corso di formazione coinvolgerà gruppi di donne per un massimo di 10 donne. Ogni corso avrà una durata di 20 ore, suddivise in ...., e sarà realizzato nei locali dell'Associazione locale ZZ (Partner 1), ecc....</i></p> <p><i>Ad ogni corso di formazione sarà presente un tutor d'aula, che avrà il compito di gestire il registro delle presenze e di coordinare le attività in aula.</i></p> <p><i>Ad ogni corso di formazione sarà distribuito materiale didattico, preparato da ..... (Partner 2).</i></p> <p>....</p> <p>....</p>		

**12.b. Cronogramma delle attività**

Elencare le attività che si intendono svolgere nel periodo di realizzazione del progetto.

**13. Analisi dei rischi – max ½ pagina**

I problemi del settore d'intervento del progetto evidenziati dall'analisi dei problemi e non affrontati dalla strategia d'intervento del progetto, insieme ad altri elementi dello scenario, diventano i "fattori esterni" del progetto. Questi fattori possono avere un impatto sul progetto; il progetto non ne ha un controllo diretto, ma affinché abbia successo, deve tenerli in debita considerazione.

- Indicare i possibili rischi alla realizzazione del progetto derivanti da fattori esterni.

### Esempio 1

*L'obiettivo specifico del progetto "XX" è di assicurare che la popolazione del distretto abbia sufficiente acqua potabile. A questo proposito identifica come attività la formazione di 40 donne membri di Associazioni di donne su regole igieniche di base. Dall'analisi dei problemi emerge che per raggiungere l'obiettivo specifico è necessario anche che le associazioni di donne siano pienamente impegnate nel programma. Questo diventa il fattore esterno. Il progetto non può garantire che ciò avvenga, ma se questo non si realizza il progetto "XX" non raggiunge l'obiettivo prefissato. La possibilità che le associazioni non si impegnino nel programma rappresenta un fattore di rischio del progetto.*

### Esempio 2

*Il progetto interviene in un Paese appena uscito da una guerra civile e non ancora stabilizzato. La possibilità di una recrudescenza delle ostilità rappresenta il fattore di rischio.*

- Evidenziare, inoltre, se sono poste in essere da altri attori azioni o attività tali da ridurre il rischio derivante dai fattori esterni, ed indicare eventuali possibili sinergie.

### Esempio

*1. L'associazione "Y" organizza attività di sostegno alle associazioni di donne nel distretto.*

*2. Nella zona di implementazione del progetto viene dispiegato un contingente di Caschi Blu.*

## **C. SOSTENIBILITÀ**

### **14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale**

#### **14.a. Sostenibilità nel tempo** – max. 1 pagina

Al punto del Formulario concernente la SOSTENIBILITÀ, il soggetto proponente deve definire la capacità del progetto di produrre i benefici attesi una volta terminato l'intervento.

Si richiede al proponente di fornire indicazioni in merito tenendo presente i seguenti elementi della sostenibilità:

- economica;
- istituzionale;
- socio-culturale;
- ambientale.

**14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto** – max ½ pagina

- Indicare gli strumenti utilizzati dal progetto per garantire il monitoraggio in itinere dell'iniziativa (riunioni, interviste, raccolta dati periodica, relazioni, altri strumenti innovativi, ecc.) e descrivere in che maniera tali strumenti saranno documentati (verbali di riunioni, rapporti, comunicati ecc.).
- Descrivere la metodologia che si intende utilizzare per svolgere la valutazione finale del progetto.

**DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA**

Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico soggetto - SOGGETTO PROPONENTE - il quale sarà, nei confronti della Regione Toscana, il solo responsabile della realizzazione delle azioni di progetto e della necessaria rendicontazione.

I progetti possono essere presentati da parte di: Enti Locali, Aziende sanitarie, altri Enti pubblici, soggetti privati senza finalità di lucro, comprese le Associazioni dei Toscani nel mondo, Comunità straniere in Toscana. Per i soggetti privati diversi dalle ONG l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto che dovrà altresì esplicitare, fra le finalità e gli obiettivi, la partecipazione ad attività di cooperazione internazionale.

**15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

Completare la tabella in tutti i suoi campi.

**15.b. Descrizione del soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto****15.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione** – max ½ pagina

Indicare le finalità dell'organizzazione proponente come indicato nello statuto della stessa.

**15.b.ii. Settori e Paesi d'intervento** – max ½ pagina

Indicare i principali settori di attività ed i principali Paesi in cui opera l'organizzazione.

**15.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali** – max. 1 pagina

Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce. Per ogni rete descrivere in breve: membri, obiettivi, i compiti, principali progetti realizzati.

**15.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore di intervento del progetto** – max. 1 pagina

Indicare le azioni svolte dall'organizzazione negli ultimi 3 anni, indicando per ogni azione gli obiettivi e i risultati raggiunti, il luogo e l'anno di svolgimento, il ruolo svolto dall'organizzazione, il costo dell'azione e gli eventuali donatori.

**15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2015 e nel 2016**

**15.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni**

Indicare il tipo di progetti e l'ammontare dei finanziamenti richiesti e ricevuti dalla Regione Toscana negli ultimi 3 anni.

**16. I partner dell'iniziativa**

**16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa** – max. 1 pagina

Descrivere il percorso che ha portato all'identificazione dei partner e le ragioni di fondo che hanno portato alla loro selezione in termini di competenza, affidabilità ed esperienze pregresse.

**16.b. Descrizione dei partner**

La seguente tabella andrà compilata per ciascun partner.

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	<b>Partner 1</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	<i>Nome ufficiale dell'organizzazione</i>
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	<i>Natura dell'organizzazione</i>
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	<i>Numero di dipendenti/personale a contratto al momento della presentazione della domanda di contributo</i>
<b>Indirizzo</b>	<i>Indirizzo</i>
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	<i>Indirizzo web dell'organizzazione</i>
<b>Nome del Referente</b>	<i>Nome del Referente</i>
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	<i>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</i>
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	<i>Tel/Fax/e-mail del Referente</i>
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	<i>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</i>
<b>Settori d'intervento</b>	<i>Indicare i principali settori d'intervento dell'organizzazione</i>
<b>Paesi d'intervento</b>	<i>Indicare i principali Paesi d'intervento dell'organizzazione</i>
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	<i>Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce</i>
<b>Esperienze pregresse nel settore d'intervento del progetto</b>	<i>Indicare i progetti attuati nel settore d'intervento del progetto, la loro durata, l'anno e il luogo di realizzazione</i>
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	<i>Indicare le attività in cui tale collaborazione si è concretizzata e la durata del rapporto</i>
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	<i>Indicare il ruolo svolto dall'organizzazione partner nella fase di ideazione e pianificazione del progetto</i>
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto</b>	<i>Indicare le attività che l'organizzazione partner svolgerà in concreto durante la fase di implementazione del progetto (includere le risorse finanziarie e valorizzate apportate al progetto)</i>

**17. Descrizione e funzionamento del partenariato**

**17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina**

Indicare dettagliatamente il ruolo ricoperto nell'implementazione del progetto da tutti i soggetti partner, compreso il soggetto proponente, specificando le motivazioni che hanno condotto all'assegnazione di suddetto ruolo.

**17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato**

Indicare i meccanismi di funzionamento e coordinamento del partenariato, completando la relativa tabella.

Specificare: 1) soggetto/organo responsabile del coordinamento delle attività; 2) metodologia di lavoro, ovvero le procedure che si intendono porre in essere per la gestione del progetto; 3) previsione di incontri periodici tra i partner; 4) meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner, ovvero illustrare le modalità e le cadenze per lo scambio delle informazioni ed indicare la creazione di eventuali strumenti e/o procedure ad hoc per la gestione della comunicazione.

**E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

**18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. 1/2 pagina**

Indicare le modalità che il progetto intende porre in essere per garantire la diffusione dei risultati dell'iniziativa e per assicurare la visibilità della Regione Toscana. La descrizione dovrà essere sufficientemente dettagliata e contenere la modalità con la quale si è giunti all'identificazione del target group destinatario.

**Esempio**

*Target group: opinione pubblica regionale.*

***Attività:***

*organizzazione di 2 conferenze regionali nel mese di giugno e ottobre 2010 presso il centro XX nella città di Y: preparazione ed esposizione di un pannello pubblicitario contenente il logo del donatore, produzione di 300 volantini contenenti il logo del donatore da distribuire durante le conferenze, redazione di una pubblicazione ad hoc, pubblicazione dei risultati sul sito internet, ecc...*



## **F. PIANO FINANZIARIO**

### **19. Costo totale del progetto**

Indicare il costo totale del progetto.

### **20. Budget**

Compilare l'Allegato C:

- budget del progetto per voci di spesa (*Allegato C*);
- budget del progetto per attività (*Allegato C*).

Nel budget del progetto per attività il soggetto proponente deve specificare, nel dettaglio, le voci di spesa riferite alle attività previste.

Nella compilazione del suddetto budget, per ciascuna attività deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente, degli altri partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti o concessi dagli altri finanziatori sia in termini di contanti che di valorizzazioni, nonché il contributo in contanti richiesto alla Regione Toscana.

Si ricordano i seguenti **limiti massimi di spesa**:

- contributo richiesto alla Regione Toscana: max. 75% dell'importo ammissibile al finanziamento;
- spese generali di coordinamento e amministrative: max. 6% delle spese ammissibili;
- spese per documentazione ed informazione: max. 5% delle spese ammissibili;
- finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse: max. 25% delle spese ammissibili.

Le somme eventualmente eccedenti tali limiti saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

#### **20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana**

Indicare il finanziamento richiesto alla Regione Toscana.

Si ricorda che il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare l' 75% dell'importo ammissibile al finanziamento.

#### **20.b. Altre fonti di finanziamento**

Indicare nell'apposita tabella gli altri enti finanziatori del progetto (inclusi eventuali contributi del soggetto proponente e dei partner dell'iniziativa), indicando il contributo richiesto in termini di contanti e valorizzazioni.

**20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti**

Indicare nella tabella i finanziamenti richiesti a tutti i finanziatori coinvolti nel progetto.

**ALLEGATI**

Oltre al formulario di presentazione del progetto, **I SOGGETTI PROPONENTI DEVONO ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- Budget per voci di spesa (*Allegato D*) e budget per attività (*Allegato D*).
- N... letter... di partecipazione de... partner local... (Obbligatorio)
- N... letter... di partecipazione de... partner Toscani/Nazionali/Internazionali (Obbligatorio).
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista dal PUNTO 1 dei criteri di ammissibilità indicati nell'Avviso (Copia conforme dello statuto vigente; Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore della cooperazione internazionale; Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente al quale si presenta il progetto; Copia conforme dell'atto attestante la presenza di una sede legale ed operativa in Toscana).

**I soggetti proponenti possono allegare facoltativamente al formulario i seguenti documenti:**

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

**ALLEGATO E**

**REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali**  
**PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO**  
**DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE DI CUI PROGETTO REGIONALE 24 DEL PRS 2016/2020 -**  
**INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI MIGRANTI NEI PERCORSI DI COSVILUPPO E DI**  
**CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI REDDITO NEI PAESI DI ORIGINE.**

**Titolo progetto:**

**ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

Soggetto proponente	
Referente del Progetto	Nome e Cognome: Tel: e-mail:
Partner <i>(indicare tutti i partner del progetto)</i>	

**1. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ<sup>1</sup>**

Attività	Semestre 1					Semestre 2						
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12

1

*Si prega di riportare il cronogramma inserito al punto 15. del formulario di presentazione del progetto.*



**2. PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO<sup>2</sup>**

RISULTATI ATTESI	IOV QL	IOV a 6 mesi	IOV a 12 mesi	IOV a 18 mesi
R1)				
R2)				
R3)				

---

 2

Completare il Piano Operativo di Monitoraggio, riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili solo al termine del progetto (2° colonna della tabella, così come riportati al punto 14. del formulario di presentazione del progetto), gli IOV verificabili a 6 mesi (3° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 12 mesi (4° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 18 mesi (5° colonna della tabella). Si segnala che gli IOV a 18 mesi dovranno essere indicati solo se il progetto ha una durata pari a 24 mesi. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili, osservabili empiricamente, e verificabili a costi accettabili. Pertanto per ogni IOV si prega di segnalare, laddove possibile, i valori di rilevazione della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631